



Fondazione Opere Educative
COLLEGIO DELLA GUASTALLA
LICEO SCIENTIFICO
UNUM LOQUUNTUR OMNIA
TUTTO AFFERMA UNA SOLA COSA
Viale Lombardia, 180 – 20900 Monza
Tel. 039 740470 – info@guastalla.org

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V LICEO SCIENTIFICO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
(OM n°55 22/3/2024)

INDICE

1 INTRODUZIONE GENERALE

2 PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDIO

- Finalità del percorso di studio
- Finalità, obiettivi educativi e didattici
- Obiettivi trasversali per aree
- Profilo educativo, culturale e professionale dello studente

3 PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

- Profilo e percorso della classe
- Tabella riassuntiva del triennio
- Situazione di partenza della classe e competenze raggiunte

4 PERCORSI DISCIPLINARI

- Verifiche e strumenti di verifica
- Valutazione e recupero
- Credito scolastico e credito formativo

5 ATTIVITÀ CURRICOLARI E INTEGRATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO

6 COMPETENZE TRASVERSALI

- Educazione civica trasversale e attività di Cittadinanza e Costituzione nel triennio
- Certificazioni linguistiche
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

7 ARGOMENTI, TESTI, MODALITÀ CLIL PER L'ESAME DI STATO

- Elenco degli argomenti assegnati per il colloquio
- Testi di Italiano per il colloquio
- Modulo di Scienze con metodologia CLIL

8 ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Esempi di simulazioni e colloquio d'Esame, con individuazione di alcune tematiche trasversali esemplificative e dei relativi materiali
- Griglia di valutazione della prova d'Esame utilizzata nelle simulazioni

ALLEGATO A

PIANI DI LAVORO ANNUALI

ALLEGATO B

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1 INTRODUZIONE GENERALE

Il Documento consuntivo, relativo all'azione educativa e didattica per l'anno scolastico 2023 – 2024, è stato stilato dal Consiglio di Classe sulla base delle linee generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in accordo con le linee vigenti per l'Esame di Stato (OM n°55 22/3/2024) e sulla base della programmazione annuale di classe (cui si è fatto riferimento nelle singole discipline e nella programmazione interdisciplinare), discussa all'inizio dell'anno, deliberata nel Consiglio in data 28 settembre 2023.

2 PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDIO

Finalità del percorso di studio

Il Consiglio di Classe ha sviluppato i propri obiettivi educativi e formativi in conformità con le indicazioni del P.T.O.F. della scuola, al quale per ogni dettaglio si rimanda, individuando nel rapporto costante con la realtà, nella differenziazione dei linguaggi e dei metodi delle singole discipline, nella sintesi personale adeguata e nella capacità critica e di rielaborazione, il percorso culturale e educativo complessivo che la scuola propone ad ogni alunno.

Il liceo scientifico sollecita, in particolare, un paragone con e tra la tradizione classica e l'avventura conoscitiva della scienza moderna. La finalità specifica del corso di studi prevede che sia curato, anzitutto, un adeguato approccio al metodo scientifico, in quanto questo rappresenta una categoria decisiva del mondo antico e moderno, e investe molti aspetti della conoscenza, caratterizzandone alcune acquisizioni fondamentali. È un modo di conoscere che si sviluppa nel tempo e a cui prestano attenzione gli insegnanti di tutte le discipline. Oltre a tale fondamentale aspetto categoriale, nel liceo scientifico matura gradualmente la consapevolezza e l'ampiezza del suo valore specifico nelle discipline di matematica, fisica e scienze. In terzo luogo, il metodo scientifico presenta alcune caratteristiche storiche e culturali, che, nella distinzione tra antichità, mondo moderno e scienza contemporanea, sono oggetto di conoscenza.

Obiettivi educativi e formativi

- Saper cogliere le molteplici e profonde caratteristiche del reale
- Imparare a confrontarsi attivamente con adulti e coetanei, avendo stima dell'altro
- Sviluppare una coscienza critica aperta e disponibile
- Scoprire il valore della conoscenza, dello studio e della ricerca

Obiettivi didattici

OBIETTIVI RIGUARDANTI LA CRESCITA COGNITIVA

- Sviluppo delle conoscenze
- Messa in gioco di una comprensione personale.
- Ricerca di un'applicazione delle conoscenze.
- Incremento della qualità di analisi. Sviluppo della capacità di sintesi.
- Miglioramento della capacità critica. Progresso nelle capacità espressive.

OBIETTIVI RIGUARDANTI LA CRESCITA FORMATIVA

- Impegno durante l'intera attività scolastica.
- Partecipazione alle proposte didattiche.
- Verifica personale del metodo di studio.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici delle singole discipline sviluppano le finalità e gli obiettivi del corso di studi, facendo incontrare le differenze e la quantità degli oggetti reali e allargando le capacità della ragione nello studio delle peculiarità di metodo e di modalità propri della materia. Attraverso la ricerca di tali obiettivi, le discipline dialogano costantemente tra loro, nel tentativo di indagare e cogliere una possibile unità del reale

Obiettivi delle aree disciplinari

Al fine di favorire alcune attività didattiche, si è organizzato talvolta il lavoro per aree disciplinari, che, com'è noto, per il liceo scientifico sono suddivise in:

Area linguistico-storico-filosofica	Area scientifica
Religione	
Lingua e letteratura italiana	Matematica Fisica
Lingua e cultura latina	Scienze naturali
Lingua e letteratura straniera (Inglese)	Scienze Motorie (assegnata qui)
Filosofia e Storia	
Disegno e Storia dell'Arte	

Obiettivi trasversali

- Acquisire un linguaggio appropriato
- Operare collegamenti
- Rielaborare criticamente i contenuti

Obiettivi dell'area linguistico-storico-filosofica

- Saper leggere, scrivere e analizzare un testo semplice o letterario
- Giungere progressivamente a cogliere il fenomeno culturale nella sua complessità
- Saper esporre e argomentare in modo appropriato, congruo e articolato

Obiettivi dell'area scientifica

- Saper esporre, argomentare e orientarsi su problemi e argomenti complessi e pluridisciplinari
- Saper affrontare con consapevolezza metodi risolutivi, conoscere con sicurezza procedure di calcolo, saper analizzare dati di laboratorio
- Conoscere i contenuti e saper svolgere esercizi.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.

Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e lavorativa, e coerenti con le capacità e le scelte personali.

3 PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Profilo e percorso della classe

Gli alunni hanno consolidato nel corso degli anni un'unità relazionale interessata, generalmente partecipe e carica di fiducia nel dialogo didattico educativo proposto dagli insegnanti, in crescita nel secondo biennio, in particolare in terza.

La didattica a distanza durante il primo e il secondo anno ha accresciuto il livello di responsabilità e implicazione personale degli studenti, offrendo anche spunti positivi per incrementare le competenze informatiche, con un dialogo costante e proficuo protrattosi anche nel terzo e quarto anno. In qualche caso, durante il quinto anno, si è evidenziata una certa difficoltà nel mantenere il ritmo di studio. Molti studenti hanno proceduto con serietà e impegno, raggiungendo con successo gli obiettivi delle singole discipline e evidenziando buone capacità logiche e argomentative; un piccolo gruppo non sempre ha messo a punto metodi e contenuti.

Tabella riassuntiva del triennio

	2021-2022 III Liceo	2022 - 2023 IV Liceo	2023 - 2024 V Liceo
Numero alunni	15	16	16
Provenienza dalla classe precedente	11	15	16
Frequenza semestre estero	0	3	0
Provenienza da altre scuole	0	0	0
Trasferiti in corso d'anno	4	1	0
Rientro dalla frequenza del semestre all'estero	0	3	0
Ritirati in corso d'anno	0	0	0
Promossi	9	13	
Studenti con debiti formativi	6	3	
Studenti con PAI (a.s. 2019-2020)		0	
Non promossi			

Situazione di partenza della classe e competenze raggiunte

La classe è partita in questo ultimo anno da una situazione generale di livello buono. Durante il lavoro di questi cinque anni si sono evidenziati livelli di profitto diversificati.

Nella fascia più alta vi sono alcuni alunni con sicure capacità cognitive e critiche, che hanno dimostrato curiosità intellettuale e impegno, esprimendo una adeguata, autonoma e personale preparazione raggiungendo anche ottimi risultati.

Una seconda fascia ha mostrato una crescente autonomia nell'elaborazione dei contenuti e soluzione dei problemi, approfondendo un impegno proficuo. Questi studenti hanno acquisito un discreto o buon patrimonio conoscitivo, più accentuato in alcune discipline rispetto ad altre.

Alcuni non sempre hanno espresso continuità nel lavoro, per un impegno non sempre adeguato, nonostante buone capacità, e per difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità.

4 PERCORSI DISCIPLINARI

Verifiche e strumenti di verifica

La verifica legata anche alla partecipazione degli alunni nella lezione ha consentito all'insegnante di constatare la validità del lavoro, del suo valore nel processo di apprendimento e di avere un feedback costante, sul quale basarsi per apportare eventuali modifiche al suo intervento didattico – educativo. Per le caratteristiche delle verifiche e degli strumenti di verifica si rimanda ai singoli piani di lavoro annuali.

Ai fini della valutazione si considerano anche i seguenti fattori:

- Contributo all'attività didattica, interesse e partecipazione;
- Impegno / applicazione;
- Capacità organizzativa – puntualità nella preparazione;
- Progresso nelle conoscenze e competenze nelle singole discipline e aree disciplinari;
- Ordine espositivo;
- Precisione espositiva; capacità sintetica e argomentativa utilizzando un adeguato lessico tecnico-critico;
- Chiarezza delle ragioni.

Valutazione e recupero

La Valutazione

La valutazione è principalmente formativa e non ha funzione definitiva, ma è uno strumento di aiuto, soprattutto per rassicurare e correggere l'alunno nel processo dell'apprendimento. La valutazione certifica competenze raggiunte e attribuisce dei crediti. Ha tenuto conto di nuove dinamiche di lavoro nella didattica a distanza nella relazione tra docenti e alunni su piattaforma di collegamento Teams con le sue caratteristiche di interazione didattica, mezzi e strumenti.

La verifica è un'occasione di ulteriore apprendimento e approfondimento per il singolo e per la classe, anche attraverso la correzione e la discussione.

Di seguito elencati i criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA CRESCITA COGNITIVA

Sviluppo delle conoscenze	Insufficiente	1 - 4
	Frammentario	4 - 5,5
	Superficiale	5,5 - 6,5
	Completo	6,5 - 8,0
	Approfondito	8,0 - 10

Messa in gioco comprensione personale	Insufficiente	1 - 4
	Frammentaria	4 - 5,5
	Superficiale	5,5 - 6,5
	Completa	6,5 - 8,0
	Approfondita	8,0 - 10

Ricerca di un'applicazione Conoscenze	Difficoltosa	1 - 4,5
	Solo se guidata	4,5 - 6,5
	Attuata in modo autonomo	6,5 - 7,5
	Sviluppata in modo Autonomo	7,5 - 10

Incremento della qualità	Improprio	1 - 4
	Lacunoso	4 - 5,5
	Impreciso	5,5 - 6,5
	Essenziale	6,5 - 7,5
	Esteso	7,5 - 10

Sviluppo della capacità di sintesi	Inadeguato	1 - 4,5
	Impreciso	4,5 - 6,5
	Essenziale	6,5 - 7,5
	Esteso	7,5 - 10

Miglioramento della capacità capacità critica	Inadeguato	1 - 4,5
	Parziale	4,5 - 6,5
	Appropriato	6,5 - 7,5
	Ampio	7,5 - 10

Progresso nelle capacità Espressive	Inadeguato	1 - 4,5
	Parziale	4,5 - 6,5
	Appropriato	6,5 - 7,5
	Ampio	7,5 - 10

CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA CRESCITA FORMATIVA

Impegno durante l'intera attività Scolastica	Inadeguato	1 – 4,5
	Parziale	4,5 – 6,5
	Essenziale	6,5 – 7,5
	Esteso	7,5 – 10
Partecipazione alle proposte Didattiche	Inadeguata	1 – 4,5
	Parziale	4,5 – 6,5
	Interessata	6,5 – 7,5
	Ampia	7,5 – 10
Verifica personale del metodo di Studio	Inadeguata	1 – 4,5
	Parziale	4,5 – 6,5
	Appropriata	6,5 – 7,5
	Efficace	7,5 – 10

RECUPERO

Il recupero e le verifiche di recupero si sono svolti anche nel pomeriggio o al di fuori della classe, secondo un calendario fissato dai docenti in accordo con la Presidenza.

A ragazzi umanamente tanto fragili o disorientati quanto pieni di curiosità e d'aspettativa è doveroso dare risposte adeguate che offrano loro l'opportunità di riaccordare la percezione del proprio io e del proprio bisogno di senso con l'interesse alla realtà, secondo l'oggetto e il taglio disciplinare. Per l'insegnante è un obbligo, cioè, non soltanto presentare correttamente l'abc della propria disciplina, ma altresì le ragioni della disciplina, nonché del programma che si viene svolgendo.

Una didattica attuata in chiave educativa ha dunque a cuore la comunicazione efficace da parte del docente dei contenuti culturali e l'apprendimento effettivo dei medesimi da parte del discente. In questa logica, l'attività del docente non si circoscrive alla formalità della lezione in aula e alla cura materiale delle prove orali e scritte, ma si allarga a tutte le forme del recupero scolastico. Recupero, qui, non inteso in via esclusiva come spazio di lavoro, separato dalle lezioni regolari, con un gruppo ristretto di studenti che denunciano difficoltà di comprensione di parte del programma di una materia di studio; recupero, invece, quale categoria comprensiva di tutti i possibili interventi volti a sanare carenze nozionali o procedurali o di metodo di studio, limitate o estese.

MODALITÀ DEL RECUPERO

Le attività di recupero e di sostegno sono le modalità con le quali il docente, con continuità, consolida e corregge l'esperienza e la risposta personale di ogni studente, nel momento in cui questi mette in atto una verifica personale dell'ipotesi di lavoro che le discipline esprimono.

Le attività di recupero previste nell'anno scolastico 2023 - 2024 sono state:

1. **IN ITINERE** Il docente, con il giudizio e le indicazioni sul lavoro da fare a seguito di una prova, può individuare tempi e modalità di una verifica successiva, anche come recupero valutato a breve.
2. **STUDIO PERSONALE AGGIUNTIVO** L'insegnante richiede, oltre a quanto fa parte del programma che sta procedendo, anche uno studio aggiuntivo e mirato, al fine di migliorare l'apprendimento di parti del programma non ancora ben assimilate e di accrescere adeguatamente le conoscenze. Tale studio è valutato con verifica specifica in classe o durante il pomeriggio.
3. **AULE STUDIO** L'insegnante convoca liberamente nel pomeriggio lo studente ad una ripresa e ad un approfondimento di metodo e di contenuto della propria disciplina, che vengono valutati poi in classe.
4. **STUDIO GUIDATO** Su iniziativa della Presidenza e del Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, lo studente è convocato a scuola ad un lavoro di studio guidato in alcuni pomeriggi, durante i quali svolge i compiti e precisa il proprio metodo di studio, in una costanza e continuità di lavoro. Tale studio viene valutato poi in classe, anche in relazione con il Responsabile dello Studio Guidato, che formula periodicamente un giudizio sul lavoro svolto.
5. **TUTOR IN PRESENZA** In alcuni casi specifici, la scuola, in accordo con la famiglia, affianca allo studente un tutor, che lo accompagna online nello studio specifico di una o più discipline, in una precisa continuità con gli insegnanti del Consiglio di Classe, i quali valutano poi tale lavoro in classe.
6. **LEZIONI E ATTIVITÀ POMERIDIANE** L'insegnante richiede la partecipazione a lezioni e attività di studio che recuperano metodo e contenuti del programma. Tale attività si conclude con una verifica specifica nel pomeriggio.
7. **RECUPERO DEBITO FORMATIVO** Dopo lo scrutinio di giugno, la Presidenza convoca lo studente, il cui giudizio finale è stato rinviato, a lezioni e attività di studio che recuperano metodo e contenuti del programma. Tale attività si conclude entro l'inizio dell'anno scolastico successivo con una verifica specifica e con lo scrutinio finale.

Si ricorda che le valutazioni, anche quelle di recupero, sono riportate sul registro elettronico della scuola e devono essere siglate dal genitore.

Credito scolastico e credito formativo

Come indicato dalla normativa, il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno un credito scolastico.

Tale punteggio è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- Media dei voti dell'anno in corso (cfr. banda di oscillazione secondo normativa);
- Per la quota riservata al Consiglio di Classe:
 - assiduità alla frequenza scolastica
 - continuità nello studio e nel profitto
 - esiti degni di nota in singole discipline
 - progresso nell'apprendimento, valutato soprattutto in relazione a condizioni iniziali non positive
 - impegno ed interesse nei confronti delle proposte culturali ed educative
 - partecipazione ad attività complementari proposte dalla scuola
 - attività formative certificate da enti esterni (anche più di una) che devono essere pertinenti alla crescita educativa della persona, devono corrispondere alle discipline studiate, devono essere continue nell'anno e assidue nell'impegno

5 ATTIVITÀ CURRICULARI E INTEGRATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO

Per quanto concerne le attività integrative e complementari si segnala la partecipazione della classe alle seguenti iniziative:

USCITE DIDATTICHE

USCITA DI INIZIO ANNO 28 OTTOBRE 2021

BISOGNA CERCARE UNA COSA SOLA, PER TROVARNE MOLTE (CESARE PAVESE)

Durante la giornata, le classi studenti e docenti condurranno una visita guidata e approfondita, con itinerari separati, alla Monza medievale, al Duomo, alla cappella Zavattari, alla Corona Ferrea, al Museo del Duomo, alla Villa Reale, ai luoghi umbertini.

ROMA 26-27-28 APRILE 2022

“Quella Roma onde Cristo è romano”

MILANO 13 MAGGIO 2022

L'intelligenza può essere guidata solo dal desiderio. Perché ci sia desiderio, occorre che ci siano piacere e gioia.

L'intelligenza cresce e porta frutto solo nella gioia. La gioia di imparare è indispensabile agli studi, come la respirazione ai corridori. SIMONE WEIL

Uscita al Teatro alla Scala, per assistere alla prova generale del concerto diretto da Lahav Shani, con musiche di Charles Ives, The Unanswered Question, Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n. 23 in la magg. K 488 per pianoforte e orchestra, Johannes Brahms, Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73.

La classe si recherà poi in visita a Palazzo Marino e incontro istituzionale con il consigliere prof. Matteo Forte, già docente al Guastalla; visita alla Chiesa di San Fedele

CONVIVENZA DI INIZIO ANNO 21-22-23 SETTEMBRE: BORDIGHERA E SUD DELLA FRANCIA

- Università di Genova, la scienza e le attività di Neuroingegneria
- Visita alla Chapelle du Saint-Marie du Rosaire (Matisse)
- Visita e attività al Museo Oceanografico di Monte Carlo
- Università di Pavia, Museo della tecnica elettrica, San Michele

USCITA AL DUOMO DI MONZA 21 OTTOBRE 2022

- REQUIEM di W.A.Mozart, in re minore, Kv 626

USCITA DIDATTICA SPORTIVA SULLA NEVE 20-21 GENNAIO: PONTE DI LEGNO

- Scuola sci, ciaspolata e visita al ghiacciaio

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE 15 FEBBRAIO 2023

- La Locandiera, di C. Goldoni

USCITA DIDATTICA A MILANO 18 MAGGIO 2023

- Pinacoteca di Brera e Mostra Manzoniana

CONVIVENZA DI INIZIO ANNO TUTTO È NECESSARIO PER LA RICERCA DEI FILI DEL MONDO 21-22-23 SETTEMBRE

Quindi tutto è necessario. Ogni minimo particolare. E questa in fondo è la lezione. Non si può fare a meno di nulla.

Nulla può venire disprezzato. Perché, vedi, non sappiamo ove stanno i fili, i collegamenti. Il modo in cui è fatto il mondo.

Non abbiamo modo di sapere quali sono le cose di cui possiamo fare a meno. Cormac Mc Carthy

- Bologna, visita S.Stefano e incontro con prof. Strumia, fisico e teologo
- Pisa, visita Piazza dei Miracoli
- Cascina, osservatorio europeo per le onde gravitazionali VIRGO-EGO

USCITA A TEATRO 20 OTTOBRE 2023

- I promessi sposi alla prova, di Giovanni Testori

USCITA DIDATTICA SPORTIVA SULLA NEVE 12-13 GENNAIO PONTE DI LEGNO

- Scuola sci, ciaspolata e salita in funicolare sul ghiacciaio

USCITA A TEATRO 13 FEBBRAIO 2024

- Manzoni Pop Comedy, testo di A. Carabelli e D. Gomasca

USCITA A TEATRO 15 MAGGIO 2024

- Il mercante di Venezia, di W. Shakespeare

USCITA DIDATTICA PREVISTA A MILANO 24 MAGGIO 2024

- I sette palazzi celesti di Anselm Kiefer

INCONTRI CULTURALI E FORMATIVI ANCHE ONLINE

INCONTRO in videoconferenza CON RÉMI BRAGUE

Il filosofo francese, uno dei rari maestri del pensiero cristiano di oggi, negli ultimi anni, e con energia sempre maggiore, non ha mancato d'intervenire su organi di stampa nazionale ed estera: frequenti e importanti le interviste rilasciate e gli articoli pubblicati anche in Italia. Ogni volta ha dichiarato la sua forte preoccupazione per un'Europa e un Occidente che hanno perduto la coscienza della continuità con le origini ebraico-cristiane da cui sono sorti. Al contempo, non manca di far sentire la sua voce per ridestare, soprattutto nei giovani, quella memoria smarrita e indicare la via da perseguire per una generale rinascita europea.

INCONTRO FARHAD BITANI e MAURO MARIO

I relatori hanno introdotto il passato e il presente dell'Afghanistan a partire dalle loro esperienze personali. Farhad Bitani, esule dall'Afghanistan, da anni vive in Italia. Ha scritto il libro autobiografico "L'ultimo lenzuolo bianco", Neri Pozza, Vicenza 2014. Mario Mauro, già vicepresidente del Parlamento europeo e senatore della Repubblica italiana, è stato Ministro della Difesa nel governo Letta, 2013-2014.

IL METODO RIGOROSO DI UNA CONOSCENZA "UMANA" - *La genetica nella ricerca sulla trisomia 21*

Il prof. Strippoli, professore associato di Biologia applicata e direttore del laboratorio di genomica del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (DIMES) presso l'università Alma Mater Studiorum di Bologna, ha introdotto agli studenti la figura di Jerome Lejeune, genetista scopritore della trisomia 21, evidenziandone il carattere straordinario per intelligenza scientifica, passione per la vita, dedizione alla ricerca di una cura e di una possibilità di guarigione per propri pazienti. Il suo personale incontro con il lavoro di Lejeune ha spinto il prof. Strippoli a proseguire le originali e innovative intuizioni di Lejeune nella ricerca, arrivando a formulare l'ipotesi della presenza di una regione critica sul cromosoma 21 e di un'alterazione metabolica che conduca al manifestarsi dei sintomi intellettivi associati alla trisomia 21. Il prof. Strippoli ha illustrato l'aspetto metodologico che lo ha condotto all'ipotesi ed è entrato nel merito del contenuto scientifico, facendo anche in riferimento alle conoscenze in possesso degli studenti.

INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE

Gli studenti incontreranno i volontari della protezione civile di Monza, specializzati in soccorso, salvataggio e rianimazione. Conosceranno e sperimenteranno l'utilizzo delle attrezzature di salvataggio e del veicolo SEAA con dotazioni e hovercraft per le procedure di soccorso.

6 COMPETENZE TRASVERSALI

Educazione civica trasversale e attività di Cittadinanza e Costituzione nel triennio

Educazione civica trasversale

La costruzione di una personalità critica, obiettivo primario di tutti i licei del Collegio della Guastalla, deve includere l'interesse al mondo, alle persone, alla comunità, alla polis, secondo i seguenti punti di composizione d'insieme.

Modello organizzativo

- Si predilige un modello integrato, con approfondimento da parte di ogni materia dei contenuti;
- Metodo di riferimento costante è il rigore formativo proprio della conoscenza e declinato nella modalità con cui la disciplina affronta e approfondisce ogni tema;
- Coordinatore dell'educazione civica è il coordinatore di classe che formalizza il programma sulla base delle indicazioni di tutti i docenti, seguendo il tema fondamentale del percorso dell'anno;
- L'insegnamento deve comprendere un minimo di 33 ore di lezione e deve prevedere il coinvolgimento degli insegnanti di classe;
- Per l'a.s. 2023-2024, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato svolto in un modulo più continuativo durante il secondo quadrimestre;
- Tutti i docenti individuano nella propria disciplina uno o più elementi da sviluppare per ogni anno, coordinandoli poi con gli altri docenti;
- Iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica sono monitorate con attenzione
- La scuola persegue anche su questo insegnamento la formazione permanente dei docenti, l'attenzione al territorio e al rapporto con le famiglie.

Obiettivi generali

- L'aspetto sociale e il valore della *res publica*;
- Il valore del popolo e della politica attiva e le ragioni storiche per le quali ce ne siamo allontanati;
- Formare una persona attenta al mondo e agli altri.

Temi fondamentali nella classe V

Aspetto comune a tutti i livelli dei Licei: l'attenzione agli elementi di attualità civile (elezioni, referendum, avvenimenti rilevanti sul piano politico e sociale, etc.)

Nella classe V: Costituzione e istituzioni: conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e

comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini, in riferimento alla comunicazione tra società, sussidiarietà e stato.

Curricolo

Ogni docente specifica nella propria programmazione:

- I traguardi di competenze;
- Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento;
- La programmazione didattica, contenuti e metodo.

Valutazione

Per l'a.s. 2023-2024, la valutazione è finalizzata al secondo quadrimestre. Ogni docente specifica nella propria programmazione:

- I criteri di valutazione: la valutazione sarà la sintesi, sotto la guida del coordinatore, delle valutazioni orali, scritte, di coinvolgimento, raccolte dal consiglio di classe;
- Gli strumenti utilizzati.

Certificazioni Linguistiche

Nel corso dell'a.s 2022-23 il percorso di lingua inglese ha avuto come obiettivo il conseguimento del livello B2 in base al *Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)*, e per qualche studente meritevole il raggiungimento del livello C1. Gli studenti hanno sostenuto l'esame nel mese di maggio 2022.

Di seguito i livelli linguistici conseguiti:

STUDENTE	LIVELLO CONSEGUITO
1	C1
2	C1
3	B2
4	B1
5	B1
6	C1
7	B1
8	B2
9	C2
10	C1
11	B2
12	B1
13	B2
14	B2
15	B2
16	B1

Per maggiori dettagli si rimanda allo *statement of results* nel fascicolo personale di ciascun studente.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il centro dell'educazione della persona è l'attivazione di ragione, cuore e mente, in una verifica che via via diviene sempre più personale. Tale disposizione dev'essere favorita anche a riguardo delle attività che si svolgono al di fuori del contesto della classe, senza operare inopportune contrapposizioni tra studio e lavoro. L'incremento della consapevolezza e della conoscenza è il cuore dell'esperienza, sia che si tratti di libri e di contenuti da apprendere, che di attività o stage. Si tratta di una verifica della proposta educativa della scuola che investe la relazione del docente con ogni studente. In questa prospettiva, ogni docente si sente implicato con l'esperienza che lo studente fa anche al di fuori dell'ora di lezione.

PROGETTO

Le esperienze di PCTO sono proposte come metodologia didattica per le seguenti finalità:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che ne consenta la partecipazione attiva nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- promuovere i processi autovalutativi come avvio per la costruzione di un personale progetto di vita;
- rimotivare allo studio, recuperare gli alunni in difficoltà, valorizzare le eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- promuovere la conoscenza delle lingue e le relative certificazioni;

- stimolare la motivazione al conseguimento di certificazioni europee, linguistiche e non, spendibili nel mondo del lavoro;
- sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità, il comunicare in pubblico;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- acquisire nuove competenze e capacità;
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.
- approfondire il rapporto educativo con un maestro.

FASI DEL PROGETTO

- CORSO SICUREZZA ONLINE

Per la definizione precisa del percorso, delle ore svolte e delle competenze sviluppate si rimanda al prospetto personale di ogni alunno.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

- 11 dicembre 2023, “Le caratteristiche del percorso universitario e post-diploma dopo la riforma del 2001”, Michele Faldi, responsabile formazione Università Cattolica del Sacro Cuore
- Presso l'Università degli Studi di Milano: progetto scientifico sperimentale dal titolo “Un approccio chimico-fisico alla realtà”

7 MODALITÀ CLIL PER L'ESAME DI STATO

Modulo di Scienze con metodologia CLIL

Il Consiglio di classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica nella cui programmazione inserire una quota significativa di ore svolte con metodologia CLIL.

Non essendo i docenti di discipline non linguistiche in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (in questo caso, il docente di Scienze Naturali e il docente di Inglese) “finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze”.

METODI E MODALITÀ

Si è ritenuto di sviluppare due moduli, programmati per la seconda parte dell'anno: questo ha consentito agli studenti di strutturare e consolidare conoscenze scientifiche basilari prima di affrontare un approfondimento in lingua straniera. L'attività è stata svolta prevalentemente dal docente di Scienze Naturali, che si è avvalso della collaborazione del docente di lingua per la ricerca dei materiali e per valutazioni di carattere generale rispetto al livello linguistico atteso.

Nel primo modulo, abbinato al percorso di orientamento “Un approccio chimico-fisico alla realtà”, gli studenti hanno esercitato le loro competenze di lettura e scrittura in lingua redigendo relazioni di laboratorio sulle esperienze svolte nel laboratorio didattico del Dipartimento di Chimica dell'università degli studi di Milano, utilizzando come supporto articoli e materiali di riferimento forniti dal docente. Nel secondo modulo, gli studenti hanno lavorato in modalità di classe rovesciata, approfondendo a partire da alcuni documenti in lingua inglese forniti dai docenti alcune applicazioni delle tecniche biotecnologiche, che hanno poi esposto oralmente in lezioni della durata di circa 45 minuti in lingua.

CONTENUTI

Physical chemistry

- **Determination of the heat of combustion**
- Electrochemical determination of thermodynamic parameters of a reaction
- Determination of the K_a of a weak acid through spectrophotometric methods
- Determination of kinetic parameters of a reaction
- Determination of Vitamin C content through titrations

Applied Biotechnology (per il dettaglio si faccia riferimento al programma di Scienze Naturali)

- Production of insulin
- Use of recombinant bacteria
- Monoclonal antibodies
- Vaccines and vaccination
- Screening for genetic disease

TESTI DI RIFERIMENTO:

- Documenti e materiali forniti dal docente.

8 ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Esempi di simulazioni della prima e seconda prova e colloquio d'Esame, con individuazione di alcune tematiche trasversali esemplificative e dei relativi materiali

Il Consiglio di Classe ha riconosciuto, all'interno delle due grandi aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studi, nodi sintetici che guidassero gli studenti a sviluppare capacità di argomentazione sempre più consapevole, operando collegamenti tra le conoscenze nelle varie discipline.

SIMULAZIONE DI COLLOQUIO

Alla luce del DPCM del 14/3/2022, OM n°55 /2024 il Consiglio di Classe ha programmato e svolto una simulazione di prima prova, in data 02 maggio 2024, una simulazione di seconda prova, in data 33 maggio 2024, e due simulazioni di colloquio, in data 13 marzo e 09 maggio 2024, secondo le seguenti modalità:

- proposta di un documento preparato dal consiglio di classe dal quale il candidato ha avviato una discussione operando collegamenti tra le varie discipline
- esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Si indicano di seguito alcuni esempi di documenti preparati dal consiglio di classe:

T.S. ELIOT, Love song of A. Pufrock

[...]

And indeed there will be time

To wonder, "Do I dare?" and, "Do I dare?"

Time to turn back and descend the stair,

With a bald spot in the middle of my hair —

(They will say: "How his hair is growing thin!")

My morning coat, my collar mounting firmly to the chin,

My necktie rich and modest, but asserted by a simple pin —

(They will say: “But how his arms and legs are thin!”)
Do I dare
Disturb the universe?
In a minute there is time
For decisions and revisions which a minute will reverse.
[...]



“Newton perdonami. Tu trovasti la sola via che, ai tuoi tempi, era possibile a un uomo dotato delle massime capacità di intelletto e di creatività. I concetti che tu creasti continuano a dominare il nostro modo di pensare in fisica, sebbene sappiamo adesso che devono essere sostituiti da altri di gran lunga più lontani dalla sfera dell’esperienza immediata, se vogliamo tentar di pervenire a una comprensione più profonda del modo in cui le cose sono in rapporto fra loro.”

A. EINSTEIN, *Autobiografia scientifica*

SVILUPPO DI ALCUNI NODI CONCETTUALI NELLA CLASSE

- **TECNICA, TECNICHE O CONO-SCIENZA?** «L’essenza più profonda della tecnica non è nulla di tecnico» (Heidegger) «Grazie a straordinarie invenzioni e scoperte ... per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti IA in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti» (Floridi)

- IL CAMBIAMENTO DEI PARADIGMI (Thomas Kuhn). «Non c'è niente di nuovo da scoprire nella fisica al giorno d'oggi. Tutto ciò che rimane da fare è una misurazione sempre più precisa» (Lord Kelvin, 1900: cinque anni prima di Einstein)
- LA COMPrensIONE DELLA REALTA' NEL XX SECOLO. DUE CULTURE CHE SI OPPONGONO O DIVERSI APPROFONDIMENTI DELLA DOMANDA DELL'UOMO? «Gli umanisti non si sono mai sforzati, né hanno mai desiderato, o non sono mai stati in grado, di capire la rivoluzione industriale, e ancora meno di accettarla» (Snow) «Nessuno può essere, oggi, così cieco da non rendersi conto che l'esistenza di due culture, tanto diverse e lontane una dall'altra quanto la cultura letterario-umanistica e quella scientifico-tecnica, costituisce un grave motivo di crisi della nostra civiltà» (Geymonat)
- NEL XXI SECOLO SIAMO ANCORA NANI SULLE SPALLE DI GIGANTI? LA STORIA E LE IDEE DI OGGI, LE SCIENZE, LE LETTERATURE, LA MATEMATICA, LE ARTI E LA TRADIZIONE «Abitudine, consuetudine e tradizione sono più forti della verità. C'è bisogno di una nuova rivoluzione dello spirito, c'è bisogno di un nuovo entusiasmo, di distruggere il vecchio» (Voltaire)
- IDEE DOMINANTI NELLE CONOSCENZE E NELLA STORIA DEL XIX, DEL XX E DEL XXI SECOLO

Griglia di valutazione della prima prova d'Esame utilizzata nelle simulazioni

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Coerenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli proposti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame utilizzata nelle simulazioni

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4



Indirizzo LI02 SCIENTIFICO - Materia: MATEMATICA - CANDIDATO: _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi	1	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	2		L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	3-4		L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	3-4
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5		L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
INDIVIDUARE Conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3		L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4-5		L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6		L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta	4

TOTALE PUNTEGGIO: /20

Griglia di valutazione del colloquio d'Esame utilizzata nelle simulazioni

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da